



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale per la Sicilia
Ufficio I – Affari generali

90128 Palermo – Viale Regione Siciliana Sud-Est, 1555

Tel. (091)7799111 email: pr.palermo@giustizia.it

Pec: pr.palermo@giustiziacer.it

PRAP SICILIA
N. Prot. 51217 - AG/III
Palermo, 28/06/2017

Posta elettronica

Alle Segreterie Regionali delle OO.SS. Comparto Sicurezza

- S.A.P.Pe. E-mail: sappesicilia@libero.it	<u>AGRIGENTO</u>
- O.S.A.P.P. E-mail: segreteria@osapp.it	<u>CATANIA</u>
- U.I.L.P.A. Polizia Penitenziaria E-mail: sicilia@polpen.it	<u>TRAPANI</u>
- S.I.N.A.P.Pe E-mail: segnalazionepesicilia@virgilio.it	<u>PALERMO</u>
- C.I.S.I. F.N.S. E-mail: fn.sicilia@cisl.it	<u>PALERMO</u>
- U.S.P.P. E-mail: sicilia@uspp.it	<u>PALERMO</u>
- F.S.A. (C.N.P.P.) E-mail: ca.lepica@fs.it	<u>PALERMO</u>
- C.G.I.L.-F.P./P.P. E-mail: fp@cgisicilia.it	<u>PALERMO</u>

Al Generale di Brigata Ernesto Cimino
Direttore reggente Ufficio V – Sicurezza e traduzioni SEDE

Oggetto: Incontro sindacale del 22 giugno 2017 presso il P.R.A.P. di Palermo – Trasmissione verbale.

Tavolo tecnico concordato durante incontro sindacale del 22 giugno 2017 presso il P.R.A.P. di Palermo - Convocazione riunione 11 luglio 2017, ore 10.00.

Si trasmette, in allegato, il verbale dell'incontro sindacale tenutosi presso questo Provveditorato il giorno 22 giugno 2017 per la discussione dei seguenti argomenti: 1) Proposta modifiche Protocollo di organizzazione del servizio Traduzioni e Piantonamenti della Regione Sicilia 2) Interpelli interni personale cariche fisse NN.TT.PP. 3) Piano ferie estive del personale dei Nuclei NN.TT.PP. Regione Sicilia.

Si trasmette altresì la bozza del Protocollo NN.TT.PP. con le correzioni concordate nel corso dell'incontro che, qui di seguito, si riassume:

- 1) **modifiche relative all'art. 1 punto 2) del Protocollo NN.TT.PP. relativo al Nucleo provinciale di Trapani** (approvate)
- 2) **modifiche relative all'art. 1 punto 7) del protocollo NN.TT.PP. relativo al Nucleo provinciale di Messina** (approvate)
- 3) **modifiche relative all'art. 1 punto 8) del protocollo NN.TT.PP. relativo al Nucleo provinciale di Agrigento** (approvate)
- 4) **modifiche relative all'art. 1 punto 10) del protocollo NN.TT.PP. relativo alle articolazioni di supporto presso i Tribunali di Palermo e Catania** (approvate)
- 5) **modifiche relative all'art. 7 punti 11) e 12) del Protocollo NN.TT.PP. relativi rispettivamente alle aliquote di personale da avvicendare presso le cariche fisse ed ai criteri di avvicendamento**(punto 11) ritirato dalla parte pubblica e punto 12) approvato)
- 6) **modifiche relative all'art. 8 punto 4) del Protocollo NN.TT.PP. relativo al possesso di patente D** (approvate)
- 7) **modifiche relative all'art. 8 punto 6) relative alla dilazione della rotazione per il personale del ruolo ispettori e sovrintendenti e per il personale femminile** (approvate con la modifica della dilazione della rotazione da 4 a 3 anni)
- 8) **modifiche relative all'art. 8 punto 7) relativo all'avvicendamento dei possessori di patente D** (approvate con la seguente nuova formulazione: "...fino al raggiungimento dell'aliquota prevista di patenti D, determinata dall'Ufficio S.T. previo esame congiunto con le OO.SS., l'avvicendamento degli operatori dotati di patente D potrà essere effettuato solo con unità in ingresso al NTP dati a loro volta di patente di categoria D: laddove invece al NTP l'aliquota prevista sia già garantita, la rotazione dei patentati D avverrà senza ulteriori preclusioni, a prescindere dal possesso o meno della patente D da parte dell'unità)...". Approvata anche la cassazione della abilitazione alla guida **AIR SAID O ENNAC** quale titolo preferenziale.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale per la Sicilia
Ufficio I – Affari generali

-2-

Inoltre, si fa presente che nel corso del succitato incontro è stato concordato di individuare un tavolo tecnico con componenti di parte pubblica e di parte sindacale con "...il mandato iniziale di individuare le ipotetiche criticità interpretative rispetto ai criteri finalizzati alla predisposizione degli interpellati per i posti fissi dei nuclei TT.PP..."

Sulla base delle indicazioni fornite da codeste OO.SS. nel corso dello stesso incontro i componenti di parte sindacale del tavolo tecnico sono i seguenti:

- O.S. S.A.P.Pe. – **Navarra Calogero**
- O.S. O.S.A.P.P. – **Scaduto Francesco**
- O.S. U.I.L. P.A. Polizia Penitenziaria – **Veneziano Gioacchino**
- O.S. Si.N.A.P.Pe. – **Lauricella Nicolò**
- O.S. C.I.S.L. F.N.S. – **Turco Salvatore**
- O.S. U.S.P.P. – **Quattrochi Dario**
- O.S. F.S.A./C.N.P.P. – **Del Grosso Domenico**
- O.S. C.G.I.L. F.P./P.P. – **Anzaldi Paolo**

Inoltre, i componenti di parte pubblica individuati dallo scrivente sono i seguenti:

- Gen. di Brigata **Ernesto Cimino** – Direttore reggente Ufficio V – Sicurezza e traduzioni P.R.A.P. Palermo
- Comm. C. di P.P. **Annamaria Vagliasindi** – Ufficio V- Sicurezza e traduzioni P.R.A.P. Palermo
- Comm. C. di P.P. **Patrizia Manuela Belanti** – Ufficio V – Sicurezza e traduzioni P.R.A.P. Palermo
- Comm. di P.P. **Gaetano Stella** – Ufficio V – Sicurezza e traduzioni P.R.A.P. Palermo

Tanto premesso, come concordato nel corso dello stesso incontro, i predetti componenti sono convocati presso questo Provveditorato il giorno **11 luglio 2017**, alle ore **10.00** per partecipare alla riunione del tavolo tecnico propedeutica alla emanazione dell'interpello per le cariche fisse dei nuclei TT.PP. che sarà diramato a cura di questo Provveditorato nel mese di settembre p.v. al termine delle ferie estive.

Distinti saluti.

IL PROVVEDITORE
Gianfranco De Gesti

29/06/2017



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale per la Sicilia
Ufficio I - Affari generali

VERBALE

L'anno 2017, il giorno 22 del mese di giugno, nei locali del P.R.A.P. di Palermo, sono state convocate le Segreterie Regionali delle OO.SS. appartenenti al Comparto Sicurezza per la discussione dei seguenti argomenti:

- 1) Proposta modifiche Protocollo di organizzazione del servizio Traduzioni e Piantonamenti della Regione Sicilia
- 2) Interpelli interni personale cariche fisse NN.TT.PP.
- 3) Piano ferie estive del personale dei Nuclei TT.PP. Regione Sicilia.

La riunione inizia alle ore 10.45.
Si dà atto che sono presenti:

PER LA PARTE PUBBLICA

- Dott. Gianfranco De Gesu - Provveditore Regionale Amministrazione Penitenziaria per la Sicilia - Palermo
- Gen. di Brigata Ernesto Cimino - Direttore reggente Ufficio V - Sicurezza e traduzioni P.R.A.P. Palermo
- Comm. C. di P.P. Annamaria Vagliasindi - Ufficio V- Sicurezza e traduzioni P.R.A.P. Palermo
- Comm. C. di P.P. Patrizia Manuela Bellanti - Ufficio V - Sicurezza e traduzioni P.R.A.P. Palermo
- Dott. ssa Alessandra Amato - Verbalizzante

PER LE OO.SS.

- S.A.P.Pe.
- Calogero Navarra (Segretario nazionale) - Capo delegazione
- Francesco Mangione (Segretario locale) - (fruisce di permesso sindacale su convocazione ex art. 32, comma 4 DPR/164/02)

- O.S.A.P.P.
- Francesco Scaduto (V. Segretario regionale) - Capo delegazione - (fruisce di permesso sindacale su convocazione ex art. 32, comma 4 DPR/164/02)
- Fabio Regina (Delegato provinciale)

- U.I.L. PA Polizia Penitenziaria
- Giocchino Veneziano (Segretario generale per la Sicilia) - Capo delegazione - (fruisce di permesso sindacale su convocazione ex art. 32, comma 4 DPR/164/02)
- Enrico Mangiameli (Vice segretario provinciale)
- Giacomo Caserta (Segretario provinciale)

- Si.N.A.P.Pe.
- Nicolò Lauricella (Segretario nazionale) - Capo delegazione
- Alessandro Ventura (Vice Segretario regionale) - (fruisce di permesso sindacale su convocazione ex art. 32, comma 4 DPR/164/02)
- Alfio Giovanni Librici (Segretario provinciale)

- C.I.S.L. F.N.S.
- Domenico Ballotta (Segretario generale Cisl FNS Sicilia) - Capo delegazione
- Salvatore Turco (Segretario generale Cisl FNS Palermo Trapani) - (fruisce di permesso sindacale su convocazione ex art. 32, comma 4 DPR/164/02)

- U.S.P.P.
- Francesco D'Antoni (Segretario nazionale) - Capo delegazione - (fruisce di permesso sindacale su convocazione ex art. 32, comma 4 DPR/164/02)
- Dario Quattrocchi (Segretario regionale)

29/06/2012



[Handwritten signature]

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale per la Sicilia
Ufficio I - Affari generali

-2-

F.S.A/C.N.P.P. * Rosario Petralia (Segretario provinciale) - (fruisce di permesso sindacale
su convocazione ex art. 32, comma 4 DPR/164/02)

C.G.I.L. F.P./P. * Paolo Anzaldi (Coordinatore regionale)

Il Provveditore saluta gli intervenuti e fa presente che, come noto, gli argomenti previsti all'ordine del giorno sono tre: le modifiche al Protocollo di organizzazione del servizio Traduzioni e Plantonamenti, gli Interpelli interni del personale delle cariche fisse del NN.TT.PP. ed il piano ferie estive del personale dei Nuclei TT.PP. della Regione. Preliminarmente informa i presenti che per il momento la delegazione di parte pubblica è priva del Generale Cimino che arriverà più tardi per un ritardo dell'aereo ed aggiunge che, essendo presenti i Commissari, può comunque essere aperta la discussione. In proposito, rammenta che l'informazione preventiva è già stata inviata da tempo alle OO.SS. e invia uno dei Commissari presenti ad illustrarla nel dettaglio.

Il Commissario Vagliasindi prende la parola e comunica innanzitutto che il carico di lavoro che è emerso dalle indagini statistiche relativamente ai Nuclei locali di Messina ed Agrigento ha indotto la parte pubblica a proporre la riconversione in Nuclei provinciali in quanto è stato ritenuto che questo "ritorno al passato" possa assicurare una funzionalità migliore dei Nuclei stessi. Con specifico riferimento alla mobilità fa presente che è stato proposto di limitare l'attribuzione del punteggio aggiuntivo di + 3 al personale del ruolo agenti/assistenti. Inoltre, rispetto al personale del ruolo degli ispettori e dei sovrintendenti, dato il numero esiguo delle unità, aggiunge che è stato ritenuto necessario evitare un avvicendamento troppo frequente anche al fine di mantenere più a lungo unità di elevata professionalità nell'ambito dei Nuclei. Fa presente che analoga proposta è stata presentata anche per le unità di P.P. femminile - anch'essere presenti in numero esiguo - al fine di garantire il rispetto delle pari opportunità. Aggiunge ancora che è stato ritenuto di rimuovere il corso di abilitazione alla guida AIR SIDE o ENAC quale titolo preferenziale nel Protocollo NN.TT.PP. in quanto i reparti dei Nuclei aeroportuali hanno una propria mobilità autonoma e tale titolo è spendibile limitatamente all'interpello per il Nucleo aeroportuale. Infine, riguardo alla mobilità interna ritiene opportuno rinviare al Provveditore.

Il Provveditore riferisce che nella informazione preventiva inviata alle OO.SS. era stato scritto che sarebbero state delegate le varie direzioni ad avviare le procedure di interpello per la selezione del personale da assegnare alle cariche fisse. In proposito, precisa che probabilmente sarebbe opportuno adottare una formula diversa concentrando la procedura nell'ambito del Provveditorato, anche con il coinvolgimento delle OO.SS. per trovare un criterio comune ed evitare eventuali lungaggini.

Il Commissario Vagliasindi coglie l'occasione per rammentare che nel tavolo tecnico era stato ritenuto necessario rivedere i titoli preferenziali. Aggiunge inoltre che la proposta di innalzare l'aliquota femminile del Nucleo di Pogliarelli da 4 a 6 unità è stata valutata a fronte della presenza delle detenute donne nell'istituto ed al conseguente volume dei servizi che presumibilmente interessano la popolazione detenuta femminile.

Il Provveditore a questo punto invita le OO.SS. a prendere la parola contenendo, per quanto possibile, la durata dei singoli interventi nell'ambito dei 10 minuti. Precisa che non intende porre alcuna limitazione alle OO.SS. ma solo invitare ad essere sintetiche visto che oggi gli argomenti all'ordine del giorno sono diversi.

La U.S.P.P. richiama l'attenzione del Provveditore sulle difficoltà del personale ruolo ispettori dell'interno ed in particolare della C.C. di Palermo Fagliarelli che ha il gravoso carico delle videoconferenze. Fa presente che, a proprio avviso, tale carico dovrebbe gravare sul personale dei Nuclei anche in ragione del risparmio che si registra nelle traduzioni. Ritiene che tale criterio dovrebbe valere anche per il Nucleo di Messina.

Il Provveditore richiama l'attenzione della O.S. U.S.P.P. che oggi c'è un ordine del giorno ben preciso fermo restando comunque che in prospettiva è previsto l'aumento dei sottoufficiali.

La U.S.P.P. chiarisce che era proprio intendimento solo richiamare l'attenzione del tavolo su questa problematica che è molto importante.

Dopo ampia discussione viene concordato di affrontare per primo l'argomento delle ferie estive del personale dei Nuclei e di seguito le modifiche al Protocollo NN.TT.PP. e gli interpelli per le cariche fisse.

Ferie estive del personale dei Nuclei

Il Provveditore invita il Commissario Bellanti ad illustrare la proposta della parte pubblica per le ferie estive del personale dei Nuclei TT.PP..



Ministero della Giustizia
 Ufficio I - Affari generali

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
 Provveditorato Regionale per la Sicilia
 Ufficio I - Affari generali

-3-

Il Commissario Bellanti comunica che la proposta della parte pubblica prevede un piano ferie del personale dei Nuclei articolato in due turni che vanno dal 24 luglio al 10 settembre in coincidenza con la sospensione dell'attività giudiziaria. In particolare, sottolinea nel periodo delle ferie la forza dei Nuclei sarà molto ridotta e pertanto sarà possibile un contributo molto limitato all'interno. Ciò in quanto il personale dei Nuclei deve smaltire congedo arretrato dell'anno 2016 ed anche diversi riposi recupero ore che si sono accumulati negli ultimi mesi. Fa presente infatti che, come noto, negli altri periodi dell'anno il personale dei Nuclei ha grosse difficoltà per smaltire riposi e congedi. Precisa comunque che potrebbe essere previsto un contributo di due unità del Nucleo al giorno per gli Istituti di Caltanissetta e Palermo.

L'O.S.A.P.P. ritiene che non può essere stabilita due mesi prima la quantificazione del supporto che deve essere dato da un determinato Nucleo al reparto e semmai tale quantificazione deve essere valutata giorno per giorno. Infatti, non reputa che possa essere programmabile l'attività di supporto ai reparti da parte dei Nuclei se non oggi per domani e che comunque deve essere disposta sempre con provvedimento dell'Ufficio S.T.. Infine, visto che in questo periodo è sospesa la possibilità di attingere dai reparti per i nuclei, precisa che in caso di necessità l'ufficio S.T. deve avere la possibilità di attingere da un altro nucleo locale.

Il S.A.P.Pe. chiede innanzitutto alla parte pubblica di chiarire se la rappresentazione delle unità che si possono distaccare all'interno può essere consolidata o meno. Ritiene inoltre che la previsione dei 20 giorni di congedo non dovrebbe essere generalizzata perché ogni nucleo ha caratteristiche particolari. In ogni caso, precisa che non è dato solo in via estemporanea e non programmata. Ad ogni modo, prende atto e concorda con quanto rappresentato dalla parte pubblica con riferimento all'apporto delle due unità a Caltanissetta e Palermo ed anche riguardo alla concessione dei 20 giorni di ferie al personale del Nucleo purché non venga intaccato il personale dell'interno.

La C.G.I.L. è d'accordo con la proposta della parte pubblica che riconosce un congruo periodo di ferie al personale del N.T.P. purché eventuali emergenze vengano fronteggiate con personale dei Nuclei vicini. Ritiene inoltre che ci sono per una buona programmazione che consenta un contributo anche se esigo all'interno nel periodo estivo. L'U.S.P.P. è d'accordo con la proposta della parte pubblica. Propone che in Istituti importanti come il Pagliarelli il personale disponibile potrebbe essere impiegato nella pattuglia o presso il block-house.

Il S.I.N.A.P.Pe. condivide la proposta della parte pubblica in ordine ai 20 giorni di congedo da dare al personale ma nel contempo chiede che nel periodo delle ferie estive il personale dei Nuclei non deve dare alcun apporto agli Istituti e viceversa il personale dell'interno non deve dare alcun apporto al personale dei Nuclei. Aggiunge che il personale dell'aeroporto dovrebbe dare supporto al Nucleo.

La U.I.L., con specifico riferimento alle direzioni (Palermo e Caltanissetta) che hanno chiesto l'apporto del personale del nucleo per garantire la fruizione delle ferie estive, chiede al Provveditore di verificare la fondatezza delle richieste. Richiama inoltre l'attenzione del Provveditore sulla tempistica in quanto rispetto alla informazione preventiva la riunione è stata fissata con notevole ritardo ed il personale dei Nuclei si è già organizzato sulla base dei due periodi previsti. Pertanto, ritiene che un eventuale supporto al servizio a turno potrebbe arrecare nocumento al personale dei nuclei. Fa presente che non si può esprimere né in senso favorevole né in senso negativo anche perché si rischierebbe di creare aspettative ai reparti che poi il personale dei Nuclei non è in grado di mantenere. Aggiunge che diverse unità del Nucleo preferirebbero spezzettare i 20 giorni di congedo previsti fruedone 10 a luglio e 10 ad agosto e chiede se è possibile adottare tale procedura a livello periferico ovviamente nel rispetto delle esigenze di servizio.

La C.I.S.L. sottolinea che le ferie sono un diritto del personale e che il Provveditore ne deve garantire la fruizione. Ad ogni modo, dichiara di essere d'accordo con la proposta della parte pubblica. Chiede comunque di conoscere il piano di recupero del congedo arretrato dei Nuclei perché ritiene necessario il coinvolgimento delle OO.SS. Chiede altresì di conoscere se sono previsti turni di reperibilità per il personale dei Nuclei.

Il C.N.P.P. concorda con la proposta della parte pubblica. Richiama l'attenzione del Provveditore sul fatto che in caso di emergenza l'aiuto deve essere vicino e quindi provenire dal reparto.

Il Provveditore fa il punto della situazione. Intanto preannuncerà i Comandanti dei Nuclei ed i Comandanti dei Reparti per dare alcune indicazioni ed invitarli ad agire con spirito di collaborazione. Inoltre, circa l'apporto chiesto da alcune direzioni ai Nuclei, fa presente che più volte i Direttori sono stati invitati ad operare con le risorse a propria disposizione perché la situazione è difficile per tutti anche se talvolta gli stessi, messi sotto pressione, continuano a formulare richieste di supporto. In ogni caso, fa presente che si cercherà di assicurare i 20 giorni previsti ed

28/06/2017



[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale per la Sicilia
Ufficio I – Affari generali

-4-

anche di accontentare, per quanto possibile, il personale che chiede qualche giorno in meno. In ogni caso sarà posta attenzione per eventuali richieste dei 20 giorni di congedo abbinate a 10 giorni di riposo recuperato. Con specifico riferimento alla C.C. di Callanissetta prende atto che in qualche modo è stata condivisa dalle OO.SS. la proposta del supporto con 2 unità del nucleo. Con riferimento al programma di recupero del congedo arretrato, si impegna a invitare i Comandanti dei Nuclei a fare il punto della situazione comunicando il programma di smaltimento. Infine, con specifico riferimento alla reperibilità, fa presente che va contrattata in sede locale e occorrerebbe interessare le direzioni a prevedere turni di reperibilità anche per il personale del nucleo.

La O.S. O.S.A.P.P. tiene a precisare che condivide la proposta nella misura in cui nei due turni di ferie non si deve dare né ricevere supporto dagli istituti penitenziari e nello stesso tempo chiede quale tipo di emergenza può essere sopportata con due unità a Pagliarelli e Callanissetta dove pare che sia stato pianificato questo supporto.

Alle ore 11.30 fa ingresso il generale Cimino.

Modifiche al protocollo NN.TT.PP.

A questo punto il Provveditore ritiene che si può passare ad affrontare il secondo punto all'ordine del giorno e cioè le modifiche al protocollo NN.TT.PP. proposte dalla parte pubblica nell'informazione preventiva. In proposito, prende atto che alcune OO.SS. intendono discutere anche altri punti del Protocollo. Dopo ampia discussione viene concordato di discutere oggi sulle proposte di modifica formulate dall'Amministrazione fermo restando che se poi le OO.SS. intendono formulare delle ulteriori proposte di modifica le OO.SS. saranno convocate per un nuovo confronto.

A questo punto, il Provveditore invita le OO.SS. a iniziare la discussione dei vari punti di modifica proposti dalla parte pubblica a partire dall'art. 1 punto 2) relativo al Nucleo provinciale di Trapani. Il Provveditore dà lettura di tale punto ed invia le OO.SS. presenti a pronunciarsi. La C.I.S.L. approva. Il C.N.P.P. approva. L'O.S.A.P.P. approva. Il S.A.P.Pe. approva. La C.G.I.L. approva. L'U.S.P.P. approva. Il S.I.N.A.P.Pe. approva il progetto ma chiede un nuovo incontro con le OO.SS. per ulteriori modifiche al protocollo. La U.I.L. fa presente che questa modalità di intervento oggi è estremamente anomala e che sarebbe necessario discutere tutto l'elaborato. Pertanto, chiede che sia fissata una data certa per la discussione di tutto il protocollo NN.TT.PP. Il Provveditore fa presente che se perveniranno proposte di modifiche l'Amministrazione ha il dovere di convocare le OO.SS.. La U.I.L. prende atto e si riserva se ci saranno le condizioni di sottoscrivere l'accordo. Il Provveditore ribadisce l'impegno a convocare le OO.SS. e prende atto che le proposte di modifica di cui all'art. 1 punto 2) del protocollo NN.TT.PP. sono state approvate dalle OO.SS.

Invia quindi le OO.SS. a passare alla discussione dell'art. 1 punto 7) del protocollo NN.TT.PP. relativo al nucleo provinciale di Messina. Da lettura di questo punto e invia le OO.SS. presenti ad esprimersi.

Alle ore 13.00 il sig. Mangione della O.S. S.A.P.Pe. lascia la riunione.

La C.I.S.L. approva. Il C.N.P.P. approva. L'O.S.A.P.P. non approva soprattutto per la creazione di sezioni distaccate e autonome. Il generale Cimino chiarisce che la previsione di un distaccamento presso la C.C. di Barcellona deriva dalla necessità di evitare quanto accaduto per Termini Imerese. Precisa che è opportuno mantenere a Barcellona le unità oggi in forza al Nucleo locale alle dipendenze funzionali del Nucleo di Messina. Aggiunge che la previsione è giustificata anche da ragioni di economicità in quanto tale personale potrà provvedere direttamente alle attività *in loco*. Il S.A.P.Pe. approva. La C.G.I.L. approva per le ragioni esposte dal generale Cimino. L'U.S.P.P. approva. Il S.I.N.A.P.Pe. approva. La U.I.L. approva. Il Provveditore prende atto che l'art. 1 punto 7) è stato approvato.

A questo punto invia le OO.SS. a discutere l'art. 1 punto 8) relativo al Nucleo provinciale di Agrigento. Da lettura di tale punto e invia le OO.SS. ad esprimersi. La C.I.S.L. approva. Il C.N.P.P. approva. L'O.S.A.P.P. non approva per le ragioni indicate per il punto 7 perché le ragioni di economicità possono essere risolte con il Nucleo locale e non con la creazione di un distaccamento. Il S.A.P.Pe. approva. La C.G.I.L. approva. L'U.S.P.P. approva. Il S.I.N.A.P.Pe. approva. La U.I.L. approva. Il Provveditore prende atto che anche l'art. 1 punto 8) è stato approvato.

Invia pertanto le OO.SS. a proseguire i lavori passando alla discussione dell'art. 1 punto 10) del Protocollo NN.TT.PP. relativo alle articolazioni di supporto presso i Tribunali di Palermo e Catania. Da lettura di tale punto e invia le OO.SS. ad esprimersi. La C.I.S.L. approva. Il C.N.P.P. approva. L'O.S.A.P.P. approva e segnala comunque che

29/06/2017



UFFICIO I - AFFARI GENERALI

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale per la Sicilia
Ufficio I – Affari generali

-5-

L'Amministrazione ha il dovere di trovare una giusta allocazione per i funzionari. Il S.A.P.Pe. approva. La C.G.I.L. approva. L'U.S.P.P. chiede chiarimenti sulle modalità di scelta del personale incaricato di questo servizio. Il generale Cimino precisa che la norma prevede la proposta del Direttore dell'Ufficio S.T. al Provveditore ed il successivo invio al Dipartimento per la nomina che avviene con provvedimento della Direzione Generale del Personale e delle Risorse su proposta del Servizio Centrale delle Traduzioni. Precisa inoltre che funzionari presenti allo stato sono stati scelti solo in via provvisoria. La U.S.P.P. ritiene inoltre necessario che siano concordati con le OO.SS. i confini delle competenze e le funzioni del Comandante del Nucleo e del Funzionario del Tribunale. Il Generale Cimino fa presente che una volta individuato il posto di servizio diventerà oggetto di contrattazione. La U.S.P.P. approva. Il Si.N.A.P.Pe. approva. La U.I.L. approva con riserva finché non avrà chiari i compiti e l'organico di queste articolazioni di supporto. Il Provveditore prende atto che le OO.SS. hanno approvato questo punto ma con la necessità di delinearne con chiarezza il contenuto in un momento successivo.

Il Provveditore invita quindi le OO.SS. a discutere le modifiche proposte nell'art. 7 punti 11) e 12) del Protocollo NN.TT.PP. che sono interconnessi e riguardano rispettivamente le aliquote di personale da avvicendare presso le cariche fisse ed i criteri di avvicendamento. Il Provveditore dà lettura di tali punti ed invita le OO.SS. presenti a pronunciarsi. La C.I.S.L. approva. Il C.N.P.P. approva. L'O.S.A.P.P. approva. Il S.A.P.Pe. approva. La C.G.I.L. approva. L'U.S.P.P. non concorda specie nel punto in cui debba essere l'U.S.T. a valutare le unità di personale da avvicendare nelle cariche fisse. Il Si.N.A.P.Pe. per il punto 11) non concorda in quanto contrasto con l'art. 7 del P.I.R. e invita l'Amministrazione a non considerare tale punto in quanto illegittimo. Viceversa condivide il punto 12). La U.I.L. per il punto 11) chiede di inserire alla fine del periodo la seguente dicitura: "previo confronto con le OO.SS." inoltre, riguardo al punto 12) chiede di inserire dopo la fine del punto 1) "personale inserito senza regolare interpellò" la seguente dicitura "compresi i distaccati anche in possesso di titoli specialistici che non consentono l'avvicendamento senza gli stessi titoli". Il Provveditore chiarisce che il punto 11) costituisce una sorta di specificazione nel senso che l'Amministrazione si assume la responsabilità di trasformare in una cifra le percentuali stabilite per la rotazione del personale degli uffici. Ad ogni modo, preso atto delle perplessità delle OO.SS. presenti, ritiene preferibile ritirare la proposta con riferimento al punto 11) e pertanto il punto 12) resta e diventa punto 11). La U.I.L. ribadisce la propria proposta sul punto 12) perché è stato inserito personale distaccato senza interpellò perché non è stato trovato il personale di scambio per la specializzazione. Il Si.N.A.P.Pe. si associa alla proposta della U.I.L. per il punto 12) Il Provveditore invita le altre OO.SS. a pronunciarsi. La C.I.S.L. conferma la proposta dell'Amministrazione perché il personale senza interpellò deve uscire. Non ritiene necessaria questa aggiunta proposta dalla U.I.L.. Anche il C.N.P.P., l'O.S.A.P.P. ed il S.A.P.Pe. concordano con la proposta dell'Amministrazione. La C.G.I.L. del pari conferma la proposta dell'Amministrazione. L'U.S.P.P. concorda con la proposta dell'Amministrazione. Il Si.N.A.P.Pe. chiede all'Amministrazione di chiarire se il personale inserito senza interpellò verrà rimosso anche se in possesso di determinati titoli. Il Gen. Cimino sottolinea che allo stato il personale che si trova attualmente negli uffici è stato inserito senza interpellò. Il Provveditore precisa che il tale requisito è stato previsto a garanzia della rotazione negli uffici ma si potrebbe verificare che nessuno sia interessato ad andare negli uffici ovvero che i posti negli uffici siano in numero superiore al personale interessato. Aggiunge che pertanto si potrebbe verificare la permanenza nelle cariche fisse di unità senza interpellò senza che si vedano interessi di altre unità. Il Generale Cimino aggiunge che di fatto il personale non è interessato ad andare negli uffici. Il Si.N.A.P.Pe. conferma di concordare con la proposta della U.I.L.. La U.I.L. sottolinea che il Provveditore è stato esaustivo ma ritiene di confermare la propria proposta. Il Provveditore prende atto che la proposta della O.S. U.I.L. non è stata condivisa dalla maggioranza delle altre OO.SS.

Il Provveditore invita quindi le OO.SS. a continuare i lavori passando alla discussione delle modifiche proposte all'art. 8 punto 4) del Protocollo NN.TT.PP. relativo al possesso di patente D. Dà lettura di tale punto e precisa che nel precedente accordo è stato utilizzato il requisito del possesso della patente D per tutto il personale avvantaggiando categorie di personale che pur in possesso di patente D non svolgeva la funzione di autista. Precisa che pertanto il possesso della patente D è stato riferito al personale del ruolo agenti assistenti che svolge le mansioni di autista. Tutte le OO.SS. presenti all'unanimità dichiarano di concordare con la proposta dell'Amministrazione.

29/06/2019



[Handwritten signature]

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
 Provveditorato Regionale per la Sicilia
 Ufficio I – Affari generali

-6-

Il Provveditore invita le OO.SS. a discutere le proposte di modifica previste nell'art. 8 punto 6) relative alla dilazione della rotazione per il personale dei ruoli Ispettori e sovrintendenti e per il personale femminile. Il Provveditore dà lettura di tale punto. Invita le OO.SS. presenti ad esprimersi. La C.I.S.L. approva. Il C.N.P.P. approva. L'O.S.A.P.P. approva ma chiede all'Amministrazione di avviare le procedure di interpello per l'assegnazione dell'ispettore al Nucleo di Ragusa ed anche al Nucleo di Siracusa in considerazione dell'aumento della popolazione detenuta. Il S.A.P.Pe. sottolinea che l'accordo in discussione oggi è regionale e che non è opportuno richiamare situazioni di carattere locale. Ad ogni modo, ritiene di concordare per la dilazione della rotazione delle donne per il rispetto delle pari opportunità ma non anche per la dilazione della rotazione del personale dei ruoli ispettori e sovrintendenti. La C.G.I.L. concorda con il collega del S.A.P.Pe. perché oggi le OO.SS. sono chiamate a discutere solo su alcune modifiche del Protocollo NN.TT.PP. regionale. Ad ogni modo, ritiene di concordare per la rotazione delle donne per il rispetto delle pari opportunità ma non per la dilazione della rotazione del personale del ruolo ispettori e sovrintendenti. L'U.S.P.P. richiama l'attenzione sul fatto che il numero del personale femminile al Nucleo di Pagliarelli è stato incrementato a 6 unità ed esprime perplessità sulla dilazione della rotazione ogni 4 anni che di fatto annulla la pari opportunità. Il Provveditore fa presente che il Protocollo regionale deve prevedere regole valide per tutti i Nuclei e che non è opportuno includere eventuali variabili. Richiama inoltre l'attenzione sul fatto che quando la parte pubblica ha previsto di dilazionare la rotazione degli ispettori e sovrintendenti ogni 4 anni non era a conoscenza che stava partendo il concorso e che, allo stato attuale probabilmente tale proposta poteva essere evitata. La U.S.P.P. dichiara di condividere la proposta dell'Amministrazione. Il S.I.N.A.P.Pe. ritiene di condividere per le pari opportunità ma non per il ruolo degli ispettori e sovrintendenti. La U.I.L. concorda. Il Provveditore prende atto che le modifiche proposte all'art. 8 punto 6) sono approvate a maggioranza. Ad ogni modo, preso atto delle posizioni delle OO.SS. presenti e tenuto conto che a seguito del concorso la proposta di modifica non è più attuale, propone di scendere a 3 anni la dilazione della rotazione per le donne e per gli ispettori. La C.I.S.L. sottolinea che anche abbassando il limite ci sarà gente che non uscirà mai perché c'è gente che non ruota anche per i titoli preferenziali. Il Generale Cirino sottolinea che i corsi USPEV e di guida sicura sono stati rivolti solo al personale dei Nuclei e se continuano ad essere titoli preferenziali tale personale non ruoterà mai anche perché tali corsi non sono più organizzati dall'Amministrazione. Il Provveditore invita le OO.SS. a pronunciarsi sulla dilazione della rotazione a tre anni. La C.I.S.L., preso atto di quanto dichiarato dal generale Cirino, concorda e si riserva in futuro di proporre modifiche per i criteri preferenziali. Il C.N.P.P. concorda. L'O.S.A.P.P. disapprova. Il S.A.P.Pe. concorda subordinatamente a quanto dichiarato dal generale Cirino poiché per il prossimo futuro ci saranno unità intoccabili e unità soggette a rotazione. Anche la C.G.I.L. concorda per la ragioni esposte dal generale Cirino. L'U.S.P.P. concorda. Il S.I.N.A.P.Pe. concorda. La U.I.L. rimane ferma alla proposta iniziale dei 4 anni dell'Amministrazione. Il Provveditore prende atto che l'art. 8 punto 6) viene approvato con la modifica della dilazione della rotazione da 4 a 3 anni e con una maggioranza più ampia.

Il Provveditore invita le OO.SS. a discutere le modifiche proposte all'art. 8 punto 7) relativamente all'avvicendamento dei possessori di patente D. Dà lettura di questo punto ed invita le OO.SS. ad esprimersi. La C.I.S.L. concorda. Il C.N.P.P. concorda. L'O.S.A.P.P. concorda. Il S.A.P.Pe. concorda. La C.G.I.L. concorda. L'U.S.P.P. concorda. Il S.I.N.A.P.Pe. concorda. La U.I.L. chiede di apportare qualche modifica alla formulazione del punto 7) sostituendo la parola "minima" con la parola "prevista" e prevedendo l'accordo con le OO.SS. Il Provveditore per fare chiarezza precisa che il punto potrebbe essere così modificato: "...*fino al raggiungimento dell'altiquota prevista di patenti D, determinata dall'Ufficio S.T. previo esame congiunto con le OO.SS., l'avvicendamento degli operatori dotati di patente D potrà essere effettuato solo con unità in ingresso al NTP dotati a loro volta di patente di categoria D; laddove invece al NTP l'altiquota prevista sia già garantita, la rotazione dei patenti D avverrà senza ulteriori preclusioni, a prescindere dal possesso o meno della patente D da parte dell'unità*...". La U.I.L. invita le altre OO.SS. a pronunciarsi sulla propria proposta. Il Provveditore prende atto che la proposta viene approvata da tutte le OO.SS. e che ovviamente le stesse sono anche d'accordo a cassare l'abilitazione alla guida AIR SAID o ENAC quale titolo preferenziale.

Interelli per le cariche fisse

Il Provveditore comunica che, se le OO.SS. non hanno nulla in contrario, l'interpello per le cariche fisse dei Nuclei potrebbe essere gestito a livello provveditoriale e non delegato alla sedi portofinco. Sottolinea che pertanto le direzioni



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale per la Sicilia
Ufficio I - Affari generali

-7-

potrebbero essere inviate a raccogliere le domande corredate della relativa documentazione ed inviarle a questo Provveditorato ai fini della redazione delle graduatorie. Aggiungente che successivamente potrebbero essere fatte delle verifiche con un gruppo ristretto composto anche con rappresentanti delle OO.SS. Ritiene che in questo modo ci sia la garanzia della uniformità di interpretazione. Ad ogni modo, propone di rimandare questo lavoro a settembre dopo le ferie estive. La U.I.L. chiede innanzitutto di chiarire se chi esce da un posto fisso del nucleo può partecipare all'interpello. Il Provveditore rinvia all'art. 7 punto 5) del Protocollo NN.TT.PP. che cita testualmente: "Agli interpellati per i Settori e gli Uffici del Nucleo potrà partecipare il personale in forza al Nucleo medesimo. I criteri di selezione sono quelli individuati dal Protocollo Regionale di Intesa, tuttavia, non si applica il criterio che viene la partecipazione agli interpellati nell'anno precedente abbia prestato servizio in una carica fissa nel caso in cui l'interpello vada deserto". Fa presente che pertanto chi è in una carica fissa non può partecipare all'interpello per la carica fissa in quanto le cariche fisse rientrano solo se l'interpello va deserto. Il S.A.P.Pa. richiama l'attenzione sul caso del personale in uscita per la mobilità generale che abbia partecipato ad un interpello per una carica fissa perché ritiene che tale personale debba uscire comunque e non rimanere al Nucleo in quanto vincitore di interpello per la carica fissa. Il Provveditore fa riferimento al l'art. 7 punto 5) da cui si deduce che l'essere una carica fissa del Nucleo è subordinato al fatto di essere una unità del nucleo e pertanto non può valere il contrario nel senso di stare nel Nucleo perché si è nel posto fisso. Dopo ampia discussione il tavolo concorda all'unanimità di costituire un tavolo tecnico che in via preventiva si prefigga di andare a dirimere tutte quelle questioni interpretative che si potrebbero verificare ai fini della elaborazione del bando di interpello per le cariche fisse dei nuclei che poi sarà diramato dopo l'estate. Il Provveditore comunica inoltre che successivamente dell'emaneazione dell'interpello il tavolo tecnico andrà a verificare le domande che sono pervenute e coadiverà la parte pubblica nelle validazione delle graduatorie. A questo punto il Provveditore invia le OO.SS. a comunicare il nominativo di un rappresentante da inserire nel tavolo tecnico, sottolineando che si deve trattare di una persona che sia in grado di impegnare la propria sigla a livello regionale. Vengono individuati i seguenti nominativi: Calogero Navarra (O.S. S.A.P.Pa.), Paolo Anzaldi (O.S. C.G.I.L.), Salvatore Turco (O.S. C.I.S.L.), Francesco Scaduto (O.S. O.S.A.P.P.), Dario Quattrocchi (O.S. U.S.P.P.), Nicolò Lauricella (O.S. S.I.N.A.P.Pa.), Domenico Del Grosso (O.S. F.S.A.C.N.P.P.), Giacobino Veneziano (O.S. U.I.L.). Viene concordato infine che i lavori del tavolo tecnico debbano terminare entro il mese di luglio in modo da essere in possesso dei criteri ed avviare l'interpello nel mese di settembre p.v. La C.I.S.L. sottolinea che il tavolo tecnico dovrebbe individuare anche le modifiche da apportare al protocollo NN.TT.PP. Il tavolo concorda che la prima riunione del tavolo tecnico venga fissata il giorno 11 luglio 2017 alle ore 10.00. con il tavolo iniziale di individuare le ipotetiche criticità interpretative rispetto ai criteri finalizzati alla predisposizione degli interpellati per i posti fissi dei nuclei TT.PP.

La riunione ha termine alle ore 15.15.

Si rinvia, per quanto non indicato nel presente verbale, alla registrazione effettuata con supporto informatico.

L'INCARICATO DELLA VERBALIZZAZIONE
M. Alessandria *Stano*

V° IL PROVVEDITTORE
GIAMFRANCO DE GESU



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale per la Sicilia
Ufficio V – Sicurezza e traduzioni

-PROTOCOLLO DI ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO TRADUZIONI E PIANTONAMENTI
DELLA REGIONE SICILIA

ART. 1

Il servizio Traduzioni e Piantonamenti della Regione Sicilia è assicurato dai Nuclei Cittadini e Provinciali, strutture operative classificate come “servizi” ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 82/99, dai Nuclei Locali che, ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 82/99, costituiscono unità operative, nonché dalle “*articolazioni di supporto*” presenti presso gli scali Aeroportuali “Falcone e Borsellino” di Palermo e Fontanarossa di Catania.

1) Nucleo Cittadino di Palermo.

Il Nucleo Cittadino di Palermo provvede a svolgere i servizi di competenza, secondo il dettato del modello operativo vigente, per i detenuti ristretti presso gli istituti Penitenziari di Palermo “Pagliarelli”, Palermo “Ucciardone”. Esso è alle dipendenze dirette dell'Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni di questo Provveditorato.

La sede del Nucleo Cittadino di Palermo è individuata presso la Casa Circondariale di Palermo “Pagliarelli”.

2) Nucleo Provinciale di Trapani.

Il Nucleo Provinciale di Trapani provvede a svolgere i servizi di competenza, secondo il dettato del modello operativo vigente, per i detenuti ristretti presso gli istituti Penitenziari di Trapani e Favignana.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Proveditorato Regionale per la Sicilia
Ufficio V – Sicurezza e traduzioni

Esso è alle dipendenze dirette dell'Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni di questo Proveditorato.

La sede del Nucleo Provinciale di Trapani è individuata presso la Casa Circondariale di Trapani. In considerazione delle condizioni logistiche della sede della Casa di Reclusione di Favignana, al fine di meglio supportare il servizio per le traduzioni da e per il predetto istituto e comunque per le operazioni di servizio operate sull'isola, il Reparto di Favignana concorrerà stabilmente ai servizi di traduzione, assicurando l'espletamento delle visite ambulatoriali da effettuare sull'isola, nonché la traduzione dei detenuti dalla C.R. di Favignana allo scalo portuale di Trapani, e il prosieguo dei servizi sarà garantito unitamente al personale del NTP provinciale di Trapani.

3) **Nucleo Provinciale di Caltanissetta.**

Il Nucleo Provinciale di Caltanissetta provvede a svolgere i servizi di competenza, secondo il dettato del modello operativo vigente, per i detenuti ristretti presso gli istituti Penitenziari di Caltanissetta e San Cataldo.

Esso è alle dipendenze dirette dell'Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni di questo Proveditorato.

La sede del Nucleo Provinciale di Caltanissetta è individuata presso la Casa Circondariale di Caltanissetta.

4) **Nucleo Provinciale di Enna.**

Il Nucleo Provinciale di Enna provvede a svolgere i servizi di competenza, secondo il dettato del modello operativo vigente, per i detenuti ristretti presso gli istituti Penitenziari di Enna e Piazza Armerina.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale per la Sicilia
Ufficio V – Sicurezza e traduzioni

Esso è alle dipendenze dirette dell'Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni di questo Provveditorato. La sede del Nucleo Provinciale di Enna è individuata presso la Casa Circondariale di Enna, in considerazione della condizione logistica della sede.

5) Nucleo Provinciale di Catania.

Il Nucleo Provinciale di Catania provvede a svolgere i servizi di competenza, secondo il dettato del modello operativo vigente, per i detenuti ristretti presso gli istituti Penitenziari di Catania "Bicocca", Catania "Piazza Lanza" e Giarre.

Esso è alle dipendenze dirette dell'Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni di questo Provveditorato.

La sede del Nucleo Provinciale di Catania è individuata presso la Casa Circondariale di Catania "Bicocca", in considerazione della condizione logistica della sede.

6) Nucleo Provinciale di Siracusa.

Il Nucleo Provinciale di Siracusa provvede a svolgere i servizi di competenza, secondo il dettato del modello operativo vigente, per i detenuti ristretti presso gli istituti Penitenziari di Siracusa e Noto e Augusta.

Esso è alle dipendenze dirette dell'Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni di questo Provveditorato.

La sede del Nucleo Provinciale di Siracusa è individuata presso la Casa Circondariale di Siracusa, in considerazione della condizione logistica della sede.

7) Nucleo Provinciale di Messina.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale per la Sicilia
Ufficio V – Sicurezza e traduzioni

Il Nucleo Provinciale di Messina provvede a svolgere i servizi di competenza, secondo il dettato del modello operativo vigente, per i detenuti ristretti presso gli istituti Penitenziari di Messina e di Barcellona Pozzo di Gotto.

Esso è alle dipendenze dirette dell'Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni di questo Provveditorato.

La sede del Nucleo Provinciale di Messina è individuata presso la Casa Circondariale di Messina in considerazione della condizione logistica della sede, con Sezione staccata presso la Casa Circondariale di Barcellona Pozzo di Gotto costituita da n° 12 unità di Polizia Penitenziaria, in forza alla predetta Casa Circondariale e già attualmente impiegate per i servizi di traduzione e piantonamento, che sono poste alle dipendenze funzionali del Comandante del Nucleo Provinciale di Messina.

8) Nucleo Provinciale di Agrigento.

Il Nucleo Provinciale di Agrigento provvede a svolgere i servizi di competenza, secondo il dettato del modello operativo vigente, per i detenuti ristretti presso gli istituti Penitenziari di Agrigento e di Sciacca.

Esso è alle dipendenze dirette dell'Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni di questo Provveditorato.

La sede del Nucleo Provinciale di Agrigento è individuata presso la Casa Circondariale di Agrigento in considerazione della condizione logistica della sede, con Sezione staccata presso la Casa Circondariale di Sciacca costituita da n° 4 unità di Polizia Penitenziaria, in forza alla predetta Casa Circondariale e già attualmente impiegate per i servizi di traduzione e piantonamento, che sono poste alle dipendenze funzionali del Comandante del Nucleo Provinciale di Agrigento.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale per la Sicilia
Ufficio V – Sicurezza e traduzioni

9) **Istituzione dei Nuclei Aeroportuali di Palermo e Catania.**

Secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 3, D.M. 8 Febbraio 2012, considerate le esigenze operative connesse alle traduzioni aree che interessano gli Aeroporti di Palermo e Catania, sono istituiti i Nuclei Aeroportuali di Palermo e Catania, come *articolazioni di supporto* poste operativamente alle dirette dipendenze dall'U.S.T., mentre dal punto di vista amministrativo continueranno ad essere incardinati nel Nucleo Cittadino di Palermo e nel Nucleo Provinciale di Catania Bicocca.

10) **Istituzione delle Articolazioni di supporto presso i Tribunali di Palermo e Catania.**

Secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 3, D.M. 8 Febbraio 2012, considerate le esigenze operative connesse alle traduzioni presso i Tribunali di Palermo e Catania, sono istituite le articolazioni di supporto presso i Tribunali di Catania e di Palermo, il cui coordinamento è rimesso ai Funzionari del Corpo di Polizia Penitenziaria. Il personale ad esse assegnato è posto operativamente alle dirette dipendenze dell'U.S.T., mentre dal punto di vista amministrativo continuerà ad essere incardinato rispettivamente nel Nucleo Cittadino di Palermo e nel Nucleo Provinciale di Catania Bicocca.

11) **I Nuclei Locali.**

Il servizio delle traduzioni e dei piantonamenti, negli istituti di seguito elencati, verrà assicurato dai Nuclei Locali:

- 1- Casa Circondariale di Termini Imerese;
- 2- Casa Circondariale di Caltagirone;



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale per la Sicilia
Ufficio V – Sicurezza e traduzioni

- 3- Casa Circondariale di Gela;
- 4- Casa Circondariale di Ragusa;
- 5- Casa Circondariale di Castelvetrano.

I Nuclei Locali provvederanno a svolgere i servizi di competenza, secondo il modello organizzativo vigente, per i detenuti ristretti nei rispettivi Istituti. Essi dipendono funzionalmente dall'U.S.T.

Per esigenze connesse ai carichi di lavoro ai quali i Nuclei locali non riescano a provvedere autonomamente, l'U.S.T. può provvedere al rinforzo del personale con unità individuate dagli altri Nuclei presenti nel territorio di competenza, ovvero previa disposizione del Provveditore, con personale del quadro permanente in servizio presso gli Istituti.

ART. 2

La dipendenza funzionale e la dipendenza diretta

- 1) I **Nuclei Territoriali** dipendono funzionalmente dall'U.S.T. dovendo uniformarsi alle disposizioni operative impartite dal Direttore di tale ufficio con riferimento a:
 - Corretta gestione ed eventuale movimentazione del personale in carico ai Nuclei Traduzioni e Piantonamenti Provinciali, Cittadini e locali;
 - Coordinamento delle traduzioni regionali;
 - Pianificazione e razionalizzazione dei servizi di traduzioni extra regionali con il rilascio delle eventuali autorizzazioni circa l'impiego del mezzo aereo;



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale per la Sicilia
Ufficio V – Sicurezza e traduzioni

- Attività di impulso alle ordinarie attività di servizio;
- Attività ispettiva, in conformità al modello organizzativo del servizio, sia rispetto alle previsioni di ispezioni ordinarie che straordinarie.

2) I Nuclei Provinciali e il Nucleo Città di Palermo dipendono *direttamente* dall'U.S.T., ufficio mediante il quale il Provveditore esercita la titolarità dei processi organizzativi di direzione, impulso e coordinamento in materia di risorse umane, strumentali e finanziarie.

La funzione di coordinamento implica anche la titolarità dei processi di analisi e verifica amministrativa nelle singole sedi, nonché di controllo sulle modalità di svolgimento del servizio.

Rientrano pertanto nelle competenze dell'U.S.T. le attività di direzione e controllo circa:

- La programmazione del servizio mensile, che verrà pianificato e programmato dal Comandante del Nucleo e approvato dall'U.S.T.;
- verifica del Mod. 14 A, gestione del personale con riguardo all'osservanza delle norme in materia di impiego del personale e concessione dei diritti soggettivi, disposizioni in merito alla concessione del congedo ordinario; equa distribuzione dei servizi e carichi di lavoro;
- andamento dei servizi giornalieri;
- corretta tenuta degli atti dell'ufficio;
- efficienza organizzativa e operativa degli automezzi.

Il Comandante del Nucleo Provinciale o Cittadino qualora, soddisfatti i diritti soggettivi del personale e le esigenze di servizio, si verificassero degli



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale per la Sicilia
Ufficio V – Sicurezza e traduzioni

esuberi avrà cura di informare l'U.S.T. che potrà disporre l'eventuale impiego in sede regionale.

Relativamente ai Nuclei direttamente gestiti dall'U.S.T., non è riconosciuto alle Direzioni ove il servizio ha sede, il potere di impiegare il personale e i mezzi dei nuclei in attività diverse da quelle proprie del Nucleo.

Le attività relative ai fatti di servizio riguardanti la popolazione detenuta sono ricondotte in capo alla Direzione dell'Istituto di appartenenza del detenuto.

3) Relativamente ai Nuclei Provinciali e al Nucleo Città di Palermo, la gestione delle relazioni sindacali è di competenza del Provveditore Regionale.

4) La *gestione amministrativa* ed economica del personale assegnato ai Nuclei, anche se direttamente dipendenti dall'U.S.T., viene esercitata dalle Direzioni ove sono collocati logisticamente i Nuclei, ed in particolare a tali direzioni sono rimessi:

- La tenuta dei fascicoli del singolo dipendente;
- La gestione dei congedi straordinari, permessi legge 104/92, congedo parentale, ecc.;
- La liquidazione compensi per il lavoro straordinario e del trattamento di missione.

5) Permane in capo alle Direzioni ove il Nucleo ha sede la competenza in materia di gestione amministrativa e contabile degli automezzi, costi del carburante, costi dei servizi di traduzione.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale per la Sicilia
Ufficio V – Sicurezza e traduzioni

ART. 3

Competenze dei Nuclei Locali, Provinciali e del Nucleo Città di Palermo.

- 1)** Ai Nuclei Locali, Provinciali e al Nucleo Città di Palermo, nell'ambito della propria competenza territoriale e secondo le direttive e disposizioni impartite dall'U.S.T., sono assegnate le seguenti competenze:
- Pianificano e organizzano tutte le attività connesse alla movimentazione dei detenuti/internati, ristretti nei territori di loro competenza, che debbano essere tradotti per via terra e/o aereo-navale, per qualsiasi ragione in ambito regionale ed extraregionale;
 - Assicurano, nell'ambito del territorio e dei servizi di competenza, le traduzioni ed i piantonamenti dei detenuti e degli internati;
 - Prestano assistenza operativa e logistica alle traduzioni in transito nel territorio di competenza secondo le disposizioni impartite dall'U.S.T.;
 - Curano gli adempimenti previsti in materia di traduzioni, piantonamenti e visite ambulatoriali dei detenuti in luoghi esterni di cura, oltre che quelli relativi alla gestione degli automezzi e del personale;
 - Elaborano dati statistici relativi ai servizi di traduzioni e piantonamenti, alla gestione degli automezzi, anche mediante la corretta alimentazione dei sistemi informatici in uso;
 - Formulano, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.M. 8 febbraio 2012, all'U.S.T. la richiesta di rinforzi organici in caso di comprovate esigenze operative;



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale per la Sicilia
Ufficio V – Sicurezza e traduzioni

- Provvedono alle notificazioni (art. 148 c.p.p.) nei casi disposti dall'Autorità Giudiziaria;
 - Svolgono le attività di polizia giudiziaria e di inserimento banca dati S.D.I., relativamente ai fatti inerenti ai servizi di loro competenza;
 - Svolgono le attività di polizia stradale ai sensi degli artt. 11 e 12 del C.d.S.
- 2)** In presenza di difficoltà operative, il Direttore dell'U.S.T. dispone che il servizio di piantonamento in luogo esterno di cura venga eseguito dal livello territoriale ritenuto più adeguato.
- 3)** Qualora nella pianificazione dei servizi, le risorse disponibili presso i Nuclei traduzioni risultassero insufficienti, il Provveditore, previa specifica richiesta, può disporre l'impiego di unità del Corpo disponibili presso gli istituti per il tempo strettamente necessario.

ART.4

Competenze Nuclei aeroportuali

1. I nuclei aeroportuali svolgono funzioni di ausilio, supporto tecnico logistico e amministrativo rispetto alla movimentazione dei detenuti in arrivo e in partenza dallo scalo aeroportuale.

Il Coordinatore del Nucleo Aeroportuale, in funzione delle esigenze di transito dei detenuti e a garanzia della sicurezza del servizio, cura i rapporti con le altre FF. PP. presenti allo scalo aeroportuale e con i responsabili dei vari settori aeroportuali.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale per la Sicilia
Ufficio V – Sicurezza e traduzioni

ART. 5

Coordinamento dei Nuclei Provinciali, del Nucleo della Città di Palermo, dei Nuclei Locali e delle articolazioni di supporto.

- 1)** Il Comando dei Nuclei Provinciali e del Nucleo Cittadino della Città di Palermo è affidato agli appartenenti al Ruolo Direttivo del Corpo, con compiti di Comando operativo del Nucleo che agisce in conformità alle disposizioni impartite dal Direttore dell'Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni.
- 2)** Nel caso di assenza o impedimento del Comandante sarà individuato un sostituto tra gli appartenenti al Ruolo Direttivo o, in mancanza, agli appartenenti al Ruolo degli Ispettori che sia in forza allo stesso nucleo.
- 3)** Il Coordinamento dei Nuclei Locali e delle articolazioni di supporto è affidato ad appartenenti al Ruolo Direttivo del Corpo nei limiti delle piante organiche, ovvero al Ruolo degli Ispettori, secondo le modalità descritte nel Nuovo Modello Organizzativo.
- 4)** In caso di assenza o impedimento del Coordinatore del Nucleo sarà individuato un sostituto appartenente al ruolo degli ispettori.

ART.6

Competenze del Comandante del Nucleo

Atti e registrazioni di competenza del Coordinatore e gestione operativa dei mezzi

- 1)** Il Comandante del Nucleo Cittadino e/o Provinciale esercita le funzioni e i compiti attribuitigli dal vigente Modello Operativo delle Traduzioni e dei Piantonamenti, nonché dal presente protocollo.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale per la Sicilia
Ufficio V – Sicurezza e traduzioni

- 2) In particolare poi:
- Sono sottoposti per la firma del Comandante del N.T.P., oltre agli atti espressamente indicati dal modello operativo del servizio delle traduzioni, anche gli atti concernenti l'impiego operativo del personale e dei mezzi;
 - Qualora per lo svolgimento dei servizi di traduzione e piantonamento si renda necessaria l'integrazione di personale e mezzi il Comandante ne avanza richiesta direttamente all'U.S.T.;
 - Il Comandante del Nucleo comunica tempestivamente all'U.S.T. gli atti relativi alla pianificazione e all'organizzazione del servizio, e alle eventuali variazioni, nel rispetto delle disposizioni vigenti.
 - Per quanto attiene alla gestione operativa dei mezzi, il Comandante ne dispone l'impiego in relazione allo specifico servizio che debba essere svolto,
 - Il Comandante del Nucleo verifica, inoltre, la regolare tenuta dei registri, ivi compresi quelli utilizzati dai responsabili dei settori, accertandosi che siano perfettamente tenuti ed aggiornati, in modo da permetterne in qualsiasi momento una facile consultazione.
 - Il Comandante svolge, personalmente o a mezzo di persona da lui delegata, frequenti ispezioni sulle modalità di svolgimento dei servizi del Nucleo, avendo cura di annotarle in apposito registro.
 - Sono riservati alla firma del direttore dell'Istituto in cui ha sede il N.T.P. gli atti dispositivi che comportino diretti ed immediati riflessi sul piano amministrativo ed eventualmente contabile.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Proveditorato Regionale per la Sicilia
Ufficio V – Sicurezza e traduzioni

ART. 7

Struttura dei Nuclei Provinciali e del Nucleo Città di Palermo e dei Nuclei Locali.

- 1) I Nuclei Provinciali T.P. ed il Nucleo Città di Palermo sono articolati in Settori a contenuto tecnico-operativo.
- 2) Il numero dei Settori è determinato secondo il criterio del contenimento delle spese di gestione tramite il recupero di risorse e la razionalizzazione delle attività di servizio.
- 3) A ciascun Settore è preposto un responsabile, appartenente al Ruolo degli Ispettori o in mancanza al Ruolo dei Sovrintendenti, individuato sulla base di regolare interpello interno diramato al Nucleo dall'Ufficio Sicurezza e Traduzioni del Proveditorato o dalla Direzione dell'Istituto per i Nuclei Locali.
- 4) Il responsabile del settore ruota con cadenza triennale.
- 5) Agli interpelli per i Settori e gli Uffici del Nucleo potrà partecipare il personale in forza al Nucleo medesimo. I criteri di selezione sono quelli individuati dal Protocollo Regionale di Intesa, tuttavia, non si applica il criterio che vieta la partecipazione agli interpelli a chi nell'anno precedente abbia prestato servizio in una carica fissa nel caso in cui l'interpello vada deserto.
- 6) Gli incarichi potranno essere confermati in assenza di idonee istanze.
- 7) La dotazione organica dei vari settori e uffici, per i Nuclei, è determinata dal Direttore dell'U.S.T., previo accordo con le OO.SS.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale per la Sicilia
Ufficio V – Sicurezza e traduzioni

- 8)** Il personale assegnato agli Uffici ruoterà con le seguenti percentuali e cadenze temporali:
- Nr. 1 unità ogni tre anni per Uffici con dotazione organica inferiore alle tre unità;
 - Il 35% dell'organico dell'ufficio, con cadenza biennale, per gli uffici con consistenza numerica superiore tre.
- 9)** I nuclei locali, tenendo conto della loro complessità interna, potranno articolare la loro organizzazione in uffici che provvederanno a svolgere competenze analoghe a quelle sopra indicate, informando preventivamente l'U.S.T. dell'assetto organizzativo che si vorrà conferire a ciascun Nucleo locale, affinché possa esprimere il necessario parere.
- 10)** Le unità da assegnare agli uffici verranno individuate per mezzo di interpellanti interni al nucleo, secondo i criteri previsti dal P.I.R.
- 11)** Le unità saranno avvicendate secondo i seguenti criteri e nell'ordine di seguito indicato:
- 1) Personale inserito senza regolare interpellò;
 - 2) Volontarietà;
 - 3) Anzianità di permanenza nel posto fisso;
 - 4) Sanzioni disciplinari superiori alla pena pecuniaria;
 - 5) Giudizio complessivo con un punteggio inferiore a 24/30;



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale per la Sicilia
Ufficio V – Sicurezza e traduzioni

A parità di condizioni viene valutata ai fini dell'uscita la maggiore anzianità anagrafica.

Art. 8

Assegnazione e mobilità del personale del N.T.P.

- 1)** Il personale di Polizia penitenziaria, preso atto che con nota GDAP-0109816-2015 del 26/03/2015 è stato trasmesso il Decreto del Capo del Dipartimento che riorganizza il servizio delle traduzioni nell'ambito del P.R.A.P. Sicilia, è assegnato ai Nuclei T.P. nei limiti delle dotazioni organiche allo stato previste.
- 2)** Ferme restando le eventuali nuove procedure che dovessero essere stabilite nei futuri decreti che saranno emessi dal Capo del Dipartimento, l'accesso ai Nuclei direttamente gestiti dall'U.S.T. avverrà mediante interpellò, indetto da questo ultimo Ufficio, a cui potranno partecipare le unità in forza agli Istituti che rientrano nella competenza operativa di ciascun Nucleo. Per i nuclei locali si procederà con interPELLI interni all'Istituto indetti dalla Direzione.
- 3)** Per l'accesso al Nucleo si applicano i criteri previsti dal P.I.R.. Il personale che nel corso dell'anno precedente all'indizione dell'interpellò abbia prestato servizio in una carica fissa o in altri servizi dell'Amministrazione, potrà comunque avanzare istanza di partecipazione all'interpellò, confluendo in una graduatoria separata alla quale si potrà attingere qualora l'interpellò sia andato deserto ovvero quando, esaurita la graduatoria principale e nell'ambito del



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale per la Sicilia
Ufficio V – Sicurezza e traduzioni

periodo di validità della stessa, si rendesse necessario procedere ad integrazione del N.T.P.

4) Negli interpellati saranno utilizzati i criteri previsti dal P.I.R., salva l'eccezione indicata nel precedente punto. Ad integrazione dei criteri attualmente previsti dal P.I.R., per il personale del ruolo agenti/assistenti, vista la specificità del servizio presso il Nucleo e ritenuto che sia un requisito strettamente connesso all'esercizio effettivo della mansione di autista, il possesso di patente D, sarà valutato con punti 3 solo esclusivamente per l'aliquota necessaria, determinata in sede di contrattazione decentrata.

5) Il personale in servizio al N.T.P., può essere anticipatamente revocato a domanda dell'interessato per ragionevoli motivi e non appena sia possibile assicurarne la sostituzione. L'avvicendamento avverrà con personale dello stesso Istituto di appartenenza.

6) Al fine di assicurare a tutto il personale della Polizia penitenziaria l'opportunità di essere impiegato in un settore ad alto contenuto operativo, come è il servizio delle traduzioni, ogni due anni si procederà alla rotazione di un'aliquota di personale pari al 20 % del personale in forza al Nucleo. In tale aliquota è compreso il personale a qualunque titolo avvicendato. Per il personale appartenente al ruolo degli Ispettori e Sovrintendenti, considerato l'esiguo numero di unità incardinate presso ciascun Nucleo e il ruolo strategico esercitato nell'espletamento dei delicati servizi operativi di cui si tratta, si procederà alla rotazione ogni 3 anni, al fine di scongiurare un'alternanza ricorrente che potrebbe inficiare la funzionalità del reparto. Analogamente per il personale femminile si



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale per la Sicilia
Ufficio V – Sicurezza e traduzioni

procederà alla rotazione ogni 3 anni al fine di impedire che il suddetto personale a causa della esigua presenza al nucleo possa essere interessato da una alternanza di gran lunga più frequente rispetto a quella garantita per il personale maschile, con pregiudizio delle pari opportunità.

7) Il personale che subentra viene individuato con gli stessi criteri indicati nei punti n° 3 e 4 del presente protocollo. Per il personale che sia in possesso di abilitazione alla guida di categoria D (fino al raggiungimento dell'aliquota prevista di patenti D, determinata dall'Ufficio S.T. previo esame congiunto con le OO.SS., l'avvicendamento degli operatori dotati di patente D potrà essere effettuato solo con unità in ingresso al NTP dotati a loro volta di patente di categoria D: laddove invece al NTP l'aliquota prevista sia già garantita, la rotazione dei patentati D avverrà senza ulteriori preclusioni, a prescindere dal possesso o meno della patente D da parte dell'unità) o che abbia acquisito particolari professionalità con i seguenti corsi di formazione: guida sicura, corso protezione e sicurezza collaboratori e dissociati, corsi USPEV la sostituzione ha luogo sempre che si disponga di personale che sia in possesso di analoghi o corrispondenti titoli, salvo, per gli addetti alla conduzione degli automezzi, che non ricorrano le condizioni che abbiano dato luogo ad infortuni per colpa grave accertata. I restanti corsi di formazione quali polizia stradale, istruttore di guida, SIAT, GOM e Nucleo T.P. saranno valutati come punteggio aggiuntivo nelle graduatorie per l'accesso al Nucleo.

8) Le unità saranno avvicendate secondo i seguenti criteri e nell'ordine di seguito indicato:



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale per la Sicilia
Ufficio V – Sicurezza e traduzioni

- 1) Personale inserito senza regolare interpellato;
 - 2) Volontarietà;
 - 3) Anzianità di permanenza nel Nucleo T.P., comprendendo altresì le unità di P.P. impiegate già dal 1992 nei servizi di piantonamento;
 - 4) Sanzioni disciplinari superiori alla pena pecuniaria;
 - 5) Giudizio complessivo con un punteggio inferiore a 24/30;
- A parità di condizioni viene valutata ai fini dell'uscita la maggiore anzianità anagrafica

9) Il personale avvicendato rientrerà negli Istituti di provenienza.

Art. 9

Orario di servizio

- 1) L'orario di servizio è improntato a criteri di flessibilità.
- 2) In funzione della complessità organizzativa e delle esigenze operative dei vari Nuclei, l'orario di servizio degli uffici può essere ricompreso nella fascia oraria 07.00/20.00, nel rispetto delle previsioni contenute nel vigente A.Q.N.
- 3) E' compito del Comandante/Coordinatore e, nei limiti delle rispettive competenze, dei responsabili dei settori del nucleo, adoperarsi perché i servizi siano programmati in modo da consentire il rispetto dell'orario di lavoro d'obbligo.
- 4) Il personale impiegato nei servizi di scorta assume servizio prima dell'inizio del servizio di cui è incaricato. Si calcolano, a questo scopo, i tempi



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale per la Sicilia
Ufficio V – Sicurezza e traduzioni

tecnici occorrenti per il prelevamento del detenuto presso l'istituto, il personale del Reparto è tenuto a predisporre quanto necessario per la consegna del traducendo. Il personale incaricato della conduzione dei mezzi assume servizio in tempo utile perché possa provvedere alla verifica dell'efficienza dell'automezzo.

Palermo, _____

IL PROVVEDITTORE REGIONALE
